

ASSOCIAZIONI

Fare tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Udine a domicilio L. 15
 In tutto il Regno » 20
 Per gli Stati esteri aggiungere la maggior spesa postale.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Un numero separato Cent. 5
 arretrato » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annanzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.
 Il giornale si vende all'Edicola, all'Emporio Giornali in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Montebelluno ed in Via Daniele Manin.

OGGI A MONTECITORIO

Mentre si sta componendo il nostro giornale, Umberto I. pronunzia il discorso della Corona innanzi ai rappresentanti della Nazione.

La parola del Re è sempre attesa con una tal quale ansia, sebbene sappiamo che in uno stato sinceramente costituzionale come il nostro, il discorso reale non esprime altro che il pensiero del ministero che trovasi al potere.

Da quando venne emanato lo statuto albertino, che è sempre la base fondamentale delle nostre istituzioni, i nostri Re non vennero mai meno a questa usanza e solamente in qualche momento d'importanza storica per la nazione Vittorio Emanuele ci mise qualche frase incisiva di suo proprio pugno, come avvenne nel memorando discorso con il quale furono aperte le Camere del vecchio Piemonte il giorno 10 gennaio 1859.

Dopo quell'anno a specialmente dopo che anche Roma fu unita all'Italia, i discorsi della Corona perdettero della loro importanza per quanto riguarda la politica estera, ma ne conservarono sempre per la politica interna.

I diversi ministri che si succedettero per il tramite del discorso reale fecero innumerevoli promesse che poi non furono potute mantenere, perciò sperasi che il discorso che fra pochi ore ci sarà noto, a differenza dei precedenti, sarà parco e si limiterà a semplici accenni alla futura attività parlamentare. Non sarà mai ripetuto abbastanza che le principali questioni della quali dovrai ora occupare il Parlamento, come ben disse anche l'on. Solimbergo, sono d'indole economica, finanziaria e sociale.

L'on. Crispi, nel suo discorso tenuto domenica a Palermo, accennò a una questione d'indole politica, che sarebbe però bene che venisse definita. Egli fece un caldo discorso in favore della riforma del Senato, che egli vorrebbe rendere elettivo. Il desiderio dell'onorevole Crispi è giustissimo; si tratterebbe soltanto di stabilire se il Senato avesse da divenire elettivo tutto o in parte, e quali dovrebbero essere gli elettori dell'alto consesso.

L'on. Crispi ha parlato pure in favore dello scrutinio di lista. Su questo argomento esisteranno sempre divergenze; crediamo però che il progetto governativo di ristabilire lo scrutinio di lista per le grandi città, lasciandolo sussistere univocamente negli altri collegi, corrisponda meglio alle esigenze del corpo elettorale.

Diffatti è ammissibile che possa sussistere diversità d'interessi fra il col-

legio di Udine e quello di Palmanova o di Pordenone; ma non è punto ammissibile che v'esista collisione d'interessi fra i collegi di S. Marco e Cananareggio, ambedue nel comune di Venezia.

Questi due progetti potrebbero trovar posto nelle discussioni della nuova legislatura.

Nell'odierno discorso della Corona verrà forse accennato al progetto per il ripristinamento dello scrutinio di lista nelle grandi città, non certo a quello della riforma del Senato, idea prediletta dall'on. Crispi, che egli però non cercò punto di attuare durante i quattro anni che rimase al potere.

Non è neppure certo che il discorso reale faccia menzione del progetto sul monopolio del petrolio, contro il quale si sono già pronunciate le prime autorità commerciali del paese.

Se il ministero si limiterà a far annunciare dal Re pochi progetti, la fiducia nell'opera sua verrà accresciuta; ma, se a somiglianza dei suoi predecessori, abborrerà in ampollose promesse, bisognerà attendere all'opera prima di giudicarlo appassionatamente.

Fert.

Commissioni che riceveranno i Reali

Un telegramma da Roma reca: Oggi nella Sala Rossa furono sorteggiate le Commissioni per ricevere i Reali.

Ruscirono per ricevere il Re: Casana, Cianciolo, Canzi, Visocchi, Fede, Simonetti, Cambiasi, Baccelli, Petronio, Afan de Rivera, Micoli e Ravà.

Per ricevere la Regina: Spirito, Tozzi, Fatta, Costantini, Rossi, Perrone, Giovagnoli, Ercole, Roncali, Vizioli, Diguy, Borruo.

Ecco poi quali saranno le Commissioni senatoriali. Per il Re: Blaserna, Geymet, Monteverde, De Maria, Cremona, Roissard, Pascale, Finale, Brionchi, Pasella e Pasolini. — Per la Regina: Gliugliucci, Baccelli, Cosenz, Cencelli, Allievi, Gravina, Mezzacapo, Maiorana, Spalletti, Ghiglieri, Inghilleri.

Pensioni a carico del bilancio 92-93

La vendita del tabacco all'ingrosso La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto datato dal 13 cor., autorizzante la cassa di depositi a fornire al Tesoro i fondi necessari al pagamento delle pensioni a carico del bilancio 1892-93.

Il decreto autorizza la cassa ad assumere il servizio delle pensioni vigenti dal primo luglio 1893, nonché quello delle pensioni derivanti dall'abolita cassa militare nel bilancio del tesoro che si inseriranno per 30 esercizi consecutivi cominciando dal 1892-93 trentotto milioni e 183.000 lire per annualità a favore della cassa di depositi e per ammortamento di anticipazioni fatte al Tesoro per il servizio delle pensioni.

Il decreto annunzia che il ministero

rispetto che si porta alla sventura. E' stato lui, ed io l'ho veduto, che parecchie volte con pericolo della sua vita ha difeso il castello ove noi siamo, contro il fanatismo di quelli uomini dissennati che volevano abbatterlo e bruciarlo. — Egli aveva avuto dei rimorsi ed ha creduto piacerli col difendere i miei beni.

— Ma la sua famiglia che voi state forse per gettare nel dolore, ma quei figli che vi hanno fatto? Che vi ha fatto quella povera vecchia che nell'anno della fame andava sparse volte, sola, a piedi, a visitare le case della vicinanza per portare soccorso agli indigenti? Che vi ha fatto quel giovane che nella sua famiglia credeva non avere altro bisogno che di vedere il conte Armando di Biangy una volta per farsene un amico per sempre? Che vi ha fatto quella bella e graziosa giovinetta che v'impiora per suo padre? Voi non sapete dunque signor conte che ella vi ama... — Ella mi ama, voi credete che mi ami ancora! — esclamò Armando con frenesia.

— Ella vi ama come l'amato voi

presentarà il presente progetto per convertirlo in legge. Questo decreto è la esplicazione di tutto il piano finanziario del ministro Giolitti. Invece di farlo per legge, il ministero lo ha fatto per decreto salvo a farne la conversione in legge.

La Gazzetta ufficiale pubblica pure un decreto in data 8 novembre sopprimente il limite nei prezzi di vendita all'ingrosso di diverse specie di tabacchi lavorati e greggi, lasciando però inmutate le condizioni della vendita al minuto.

Il decreto si convertirà in legge ed avrà effetto dal primo dicembre p. v.

Il movimento commerciale d'Italia

La statistica del commercio speciale di importazione del 1° gennaio al 31 ottobre 1892 pubblicato ora dal ministero delle finanze dà i seguenti risultati:

Importazione	1892	1891	Differenza
L. 944,726,629	—	922,724,036	+ 22,002,453
Esportazione			
L. 778,968,728	—	706,140,909	+ 72,827,789

L'importazione e l'esportazione riunite hanno dato, nei primi dieci mesi del 1892, un aumento di L. 94,830,332.

Le importazioni ebbero una diminuzione — rispetto al periodo corrispondente del 1891 — nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio; l'aumento comincia in giugno, raggiungendo il massimo in ottobre nel quale mese fu di L. 25,906,398.

Per l'esportazione vi fu lieve diminuzione nel mese di agosto soltanto.

La entrate doganali dal 1° gennaio al 31 ottobre furono, nel 1892, di lire 191,788,130, mentre resero lire 189,242,208 dal 1° gennaio al 31 ottobre 1891, differenza in più nel 1892 L. 2,539,222.

Economie nel bilancio della guerra

La *Corrispondenza Verde* dice che l'on. Pelloux ministro della guerra, spera di ricavare 4 milioni di economie nel seguente modo: due milioni sulle riforme proposte nella circoscrizione dei distretti, risparmiandosi gran numero di ufficiali e 800 sottufficiali; un milione nella riforma del commissariato degli ufficiali contabili; un milione riformando l'ordinamento dell'artiglieria, del genio e della cavalleria.

Ministero e Parlamento

Fra i primi progetti, che saranno presentati alla Camera, ve ne sarà uno che stabilisce che il matrimonio civile debba essere obbligatorio prima di quello ecclesiastico.

Si assicura pure che il Consiglio dei Ministri ha deliberato di chiedere alla Camera la discussione pronta del bilancio di previsione 1892-93 e considerandolo come atto amministrativo.

E' intenzione dell'on. Giolitti di impedire che si accumulino progetti su progetti, col risultato che non vengano discussi quelli che sarebbero più urgenti e rispondono maggiormente alle pubbliche necessità.

L'on. Zanardelli ha indirizzato all'on.

stesso! Se voi avete veduto i suoi terrore, le sue suppliche quando ha saputo i pericoli che suo fratello correva! Chi sa per chi ella piangeva di più! Oh! pensate signor conte, è ancora fragile e pura l'esistenza che voi andate a troncare per questa spaventosa vendetta: se voi credete in Dio pensate che bisognerà render conto di tutti i mali che voi farete agli innocenti...

La guardia s'arrestò; in quel momento la sua figura dai tratti volgari e pacifici aveva preso un'espressione di sublime fermezza.

Il conte era in preda alle più terribili angosce, il suo sguardo errava intorno a lui smarrito, egli esitava...

Tutto ad un tratto i suoi occhi si arrestarono sul letto di riposo ove era stato deposto il corpo di suo padre, quella vista gli rese tutta la sua forza.

— Andatevene! su via andatevene!

— esclamò respingendo la guardia.

— Signor conte...

— Andatevene, vi dico, non voglio più sentir nulla.

Guichard si alzò e si allontanò vacillante.

Giolitti una cortesissima lettera con la quale dice temere di non avere la necessaria abilità per assumere la presidenza della Camera. Conclude che in ogni modo egli è a intera disposizione dei suoi amici.

L'onorevole Grimaldi ha già raccolto tutti gli elementi necessari per la sua esposizione finanziaria, che farà alla Camera verso la fine di novembre, o verso i primi di dicembre.

L'esposizione sarà elaboratissima, non importanti considerazioni retrospettive sullo stato delle finanze italiane.

La legge sulla stampa francese « Il Pensiero di Nizza »

Ragionando sulle limitazioni alla libertà di stampa votate dalla Camera francese e sulla discussione che ne precedette la votazione, l'*Italia del popolo* giustamente osserva:

Due deputati nizzardi, uno dei quali, il Borriglione, già ardente separatista, quando fu approvato il progetto, domandarono che la legge stessa possa essere applicabile contro certi giornali stampati nel sud-est della Francia in lingua straniera, i quali fanno una campagna contro la Francia stessa, e devono farla cessare.

Questo tiro miserabile e vile fu fatto contro il *Pensiero di Nizza*, e la Camera subito aderì.

L'aggiunta proposta alla legge da Raiberti e Borriglione autorizza i prefetti di frontiera a sequestrare e sopprimere i giornali in lingua straniera.

Ora sarebbe bella che l'André di Nizza, quando il suo *Pensiero* venisse soppresso cominciasse a stamparlo... in nizzardo. Sarebbe lingua straniera, ma chi oserrebbe proclamarlo?

Del resto, potrà alla fine stamparlo in francese, e tutti lo capiranno lo stesso. Oh! come finisce per diventare stupido tutte le persecuzioni contro la stampa!

Ecco che la legge votata contro gli eccitatori alla strage, all'incendio, all'assassinio è già di botto rivolta ad un onesto e dabbene giornale, italiano d'anima, ma amico quanto altri mai dell'ordine e della pace e niente affatto dedito a far campagne contro la Francia. Esso difende il nome italiano — ecco tutto il suo delitto.

Potrà darsi che gli anarchici sfuggano ai rigori della nuova legge, ma non ci sfuggirà il *Pensiero*. E dopo di lui, altri verranno, perché questo è fatale: le menomazioni di libertà si susseguono.

AL GIUBA

(Dall'Eritreo)

Pochi giorni sono partiva da Aden il capitano Ferrandi per riprendere il suo viaggio di esplorazione nella valle del Giuba, da lui fatalmente interrotto nello scorso anno a Mansur, per le perfidi arti di un potente capo Somali di Bardera.

Ora mercé legami di amicizia stretti nell'anno scorso con il Capo dei Gasaraguda, dimorante a L'ogh (Ganane), a tre giorni a monte di Bardera, il Ferrandi confida di entrare senza serie dif-

— Voi direte al capitano che io lo attendo questo sera! gridò Armando.

— E che dirò a Carolina?

— Al diavolo! disse il conte battendo il piede — voi le direte... voi le direte che io voglio essere morto o vendicato!

Capitolo VI

Scendeva triste e tempestosa la sera quando il conte uscì solo a piedi dal castello di Biangy per andare al luogo che egli stesso aveva designato per l'appuntamento. Un velo uniforme di vapori grigi leggermente tinti di porpora verso il punto ove il sole tramontava copriva tutto il cielo. La natura intiera era immersa in una triste calma. Non un pigolio d'uccellino che si sentisse tra le frondi dei vecchi alberi del viale, non un ronzar d'insetto sui fiori, non un soffio di vento ad incespare la superficie plumbea dello stagno.

Solo le foglie mobilissime dei pioppi parevano talora agitarsi e turbare col leggero fruscio il silenzio glaciale.

Eppure la campagna era bella ancora malgrado la sua tristezza; ma il conte in quel momento solenne in cui stavano

fielati fra i Galla Arussi e Borani, fino alle scaturigini del Giuba.

Nessun europeo pose mai piede oltre Bardera, ove avvenne l'uccisione della Spedizione del Caron Von der Decken nel 1815; la regione ne è sconosciuta, come pure è sconosciuto il corso superiore del Giuba.

A monte di Bardera il Giuba viene formato da due grossi rami d'acqua, il Ganane più a nord e il Dan a sud. Quale di questi due sarà il ramo principale? E dove le sue sorgenti? E' forse il prolungamento del Ghibi le cui fonti remote scendono dal versante meridionale dei monti Ipsa e Lomi Ghimmar. Rare, esplorate dal capitano Cecchi e così giustissime le previsioni da lui emesse in proposito?

Il Ganane si presenta più ricco d'acqua, ma il suo corso si vuole più breve di quello del Dan che pare scenda dal versante orientale e meridionale della grande catena etiopica.

L'Omo o Umo contorna un lungo giro di contrafforti dei monti che formano la vallata del Sibat, gettandosi, come pretende Borrelli, nel lago Badoff, scoperto dal conte Teleki? Come distendesi questa grande vallata del Giuba, quali ne sono le popolazioni, i prodotti, il clima, la flora e la fauna? Ecco importanti incognite il cui scioglimento interessa grandemente la geografia.

Già la federazione geografica e scientifica ha posto d'ogni parte l'assedio intorno a questa plaga inesplorata; mentre il Ferrandi rimonta il Giuba dalle sue fonti, una spedizione inglese, partita da Jumbo nel settembre scorso, lo precede sopra un piccolo vapore verso Bardera.

I capitani Bottego e Grisoni, intenti allo stesso scopo hanno preso le mosse da Bardera sulla costa Somali del golfo d'Aden. Di là essi si sono prefissi di raggiungere il Webi-Seiabel, esplorare il suo ramo più meridionale fino ad accertarsi s'esso sia il fiume Wairā scoperto dall'ingegnere Chiarini e dal capitano Cecchi.

Poche seguendo verso sud la linea di dislivello dell'Alpi etiopiche, esplorare l'alta valle del Giuba, fino alle prode settentrionali del lago Rudolf, e di là scendere al mare presso Kismajo.

In questa regione che misura 800,000 chilometri quadrati, rari nomi di luoghi e di popoli, noti più per udita che per credibili raggiugli di viaggiatori, salvo il nome diffusissimo di Galla, gente odiosa ai Somali e agli Abissini.

Tenendo i nostri due viaggiatori questa via avranno forse occasione di accertarsi se esista realmente una grande tribù di Pigmei, designata dai Galla, loro vicini, coll'appellativo di Dinki, che in lingua oromo suona, *originale, curioso, strano*.

Disgrazie nella provincia di Belluno

Morte accidentale - Un incendio

Leggiamo nell'*Alpino*: Verso le 8 1/2 di sabato 19 cor. il signor Temistocle Fabris fu Isidoro di Mel stava cacciando presso Gus in compagnia d'un medico e d'un sacerdote suoi amici. Ad un certo punto, egli si

per decidersi il suo avvenire e la sua vita, era impossibile dinanzi alla calma ed alla maestà della scena naturale che gli si parava dinanzi.

Soltanto allorché le vecchie torri del castello dei suoi avi stavano per sfuggirgli dinanzi, si arrestò sopra una piccola altura per gettare indietro uno sguardo d'addio; e mandò un profondo sospiro; poi come si fosse rimproverato questo segno di emozione, si rimise in cammino a grandi passi.

Stava per raggiungere il sito stesso ove aveva avuto luogo la caccia notturna alcuni giorni innanzi, quando tutto ad un tratto si trovò di faccia ad un uomo che ritto sull'orlo della via con un piccolo involto sotto il braccio sembrava aspettasse qualcuno. Al primo colpo d'occhio riconobbe il vecchio Rupert, e fece un movimento di disgusto come gli si fosse rizzato dinanzi qualche rettile velenoso; ma il vecchio senza muoversi gli disse con quel tono freddo e metodico che gli era abituale:

— Io vi aspettava signor conte.

(Continua)

27 APPENDICE

Per la vendetta

Versione dal francese di Effebi

Capitolo V.

I singhiozzi gli tagliarono le parole. Guichard che l'osservava cadde in ginocchio dicendogli con accento supplicativo:

— Signor conte, per grazia, non soffocate quel sentimento che Dio vi fa sorgere nel cuore. Prestate fede ad un povero uomo del popolo come me, che non ha mai saputo mentire! Ve lo dico ancora una volta, vi hanno ingannato, vi hanno fatto strumento d'un odio ingiusto e colpevole. Il signor Rupert che voi incolpate d'un delitto si atroce ha potuto difendere i suoi diritti contro la vostra famiglia quando ella era possente e invidiata, quando ella è caduta nell'infelicità ha portato per lei il

Il tribù deve prendere qualche decisione importante si va a consultarli miste-

un reporter del *Figaro*, disse che doveva essere stato assassinato, essendovi

zionale che si tratterebbe di generalizzare secondo le aspirazioni dei suoi autori, in seguito all'adozione del tipo

Corredi da sposa.

SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA
CHIEDERE GRATUITO IL CATALOGO
ALL'EDITORE ULRICO HOEPLER-MILANO

100

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu

53 Medaglie - 25 Diplomi
Bitter Denner Interlaken
AMARO TONICO RICOSTITUENTE
Unico concessionario per l'Italia
ARONA - MARIDATI & SVANELLINI - MILANO

Vendesi presso Geria Celestino, liquorista —
Biraria Puntigam, Bischoff — Caffè Crazza —
Dorta Fratelli, negozianti.

NON PIÙ CALVI!

Mediante l'uso della

POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi potranno far nuovamente crescere i capelli.

Costa L. 3 il vaso.

LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei capelli e rafforzare il bulbo. Anche

PEI BAMBINI

bisogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lozione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di un'abbondante capigliatura.

Toglie la forfora e tutte le impurità della testa.

Costa L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsi non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessioni di quei letti, elastiche, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.

Vendesi all'Ufficio Annuale del nostro Giornale al prezzo di centesimi 50.

CITTÀ DI GENOVA GRANDE LOTTERIA

Promessa dal Comitato per la

ESPOSIZIONE ITALO-AMERICANA

Sotto l'Alto Patronato e la Presidenza Onoraria
di SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA

Autorizzata colla Legge 28 Giugno 1892 N. 312, e Decreto Ministeriale 12 Luglio 1892

33.605 PREMI

DA LIRE DUECENTOMILA

100.000 - 10.000 - 5.000 - 1.000 ecc. per il complessivo importo di Lire

« UN MILIONE QUATTROCENTOCINQUANTAMILA »

pagabili in contanti senza deduzione alcuna.

Il loro importo prima di ogni singola Estrazione verrà depositato presso la BANCA NAZIONALE Sede di Genova

Un Premio garantito ogni Cento Numeri

I compratori di Cento Numeri oltre alla garanzia di un premio, al concorso a tutti gli altri che dal minimo di L. 50 salgono sino a L. 200.000 e alla possibilità di guadagnarne tanti per oltre 700.000 ricevono gratis all'atto dell'acquisto dei biglietti il Busto in metallo-bronzo (50 centim. circa) rappresentante

CRISTOFORO COLOMBO

Ogni biglietto concorre a tutte le Estrazioni col solo numero progressivo, senza serie o categoria

LE ESTRAZIONI AVRANNO LUOGO IN GENOVA

e verranno eseguite irrevocabilmente

il 31 Dicembre 1892, 30 Aprile, 31 Agosto e 31 Dicembre 1893

Ogni biglietto può conseguire più vincite in ciascuna Estrazione

Per l'acquisto dei biglietti da UN Numero a UNA Lira, dei GRUPPI da 5 - 10 Numeri a 5 - 10 Lire, e delle Centinaia complete di Numeri a 100 Lire rivolgersi all'

Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice 10, GENOVA - incaricata dell'emissione e presso i principali BANCHIERI e CAMBIOVALUTE nel Regno

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere cent. 50 per le spese d'invio in plico raccomandato

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti GRATIS

Al sofferenti di debolezza virile
COLPE GIOVANILI
OVVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

FOTOGRAFIE

interessanti dal vero

Lettura inter. in italiano, franc., ingl., tedesco. Catalogo 30 c. con 4 campioni Lire 150. E. F. A. Schöfel - Amsterdam (Olanda).

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gassosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del prof. Guido Baccelli di Roma, del prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine, Sub. Villalva, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie

POSSIDENTI AGRICOLTORI

Presso il sottoscritto si trovano disponibili:

Peschi Rouge de Mai, il più precoce, a cent. 70 l'uno.

Miscuglio semi prato, per la formazione di prati stabili in terreni magri, a cent. 60 il chilo.

S. Giovanni di Manzano.

Gelsi da seme senza bisogno d'innesto, bacchettoni da impianto a cent. 50 l'uno.

Viti americane resistenti alla fillossera, per produzione diretta e per portainnesto.

GIUSTO BIGOZZI

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe
inseta, lana ed altre
senza punto
alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi si adoperi.

Cent. 50 al pezzo con istruz.

Si vende all'Ufficio Annuale del nostro giornale.

Esigere marca di Fabbrica Hérion - diffidare dall'imitazione

LOMBAGGINE E LANA

Non avresti un rimedio per la lombaggine? Ho provato tutte le unzioni degli speziali, tutte le ventose e i vescicanti dei medici e un mese si a l'altro no, son preso dai miei dolori.

Porta per tutto l'anno le lane HERION, le quali son di tutta lana e lana di tutte pecore e neppur guastate dalle tinture e vedrai che la lombaggine andrà in casa d'altri; cioè in casa degli amici del cotone e della seta e tu ne disapparrai perfino il nome.

Corro subito a provvedermi e ti ubbidisco.

Vendita presso Enrico Mason, Rea Giuseppe - UDINE
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. HÉRION, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis

Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene - Milano 1891
Premiate all'Esposiz. Naz. 1891 92 in Palermo con Med. d'Argento

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini, in fondo Mercato vecchio - Lange e Del Negro, Via Rialto 49 - Bosero A., farmacista.

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio Annuale del nostro giornale.

CHOCOLAT Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI PARIGI 1889

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

PHILADELPHIA

Direttamente senza trasbordo - Tutti vapori di prima classe - Prezzi moderati - Eccellenti installazioni per passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa - Giuseppe Strauser, Innsbruck.

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.